



COMUNE DI CERVENO

PROVINCIA DI BRESCIA

QUINTO BANDO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE IMPRESE DEL COMUNE DI CERVENO OPERANTI NEI SETTORI ECONOMICI DEL COMMERCIO, DEL TURISMO, DELL' AGRICOLTURA, DEI SERVIZI E DELL'ARTIGIANATO.

1. PREMESSA

Il Comune di Cerveneno,

- preso atto del contributo assegnato in base al DPCM del 24 settembre 2020, (pubblicato in G.U. n. 302 del 04.12.2020), che ha definito, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022, le modalità di ripartizione, i termini, le modalità di accesso e di rendicontazione dei contributi ai comuni, a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni delle aree interne (di cui ai commi 65-ter e 65-quinquies dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come previsto dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020), intende sostenere le imprese operanti nei settori economici del commercio, del turismo, dei servizi, e dell'artigianato dislocate sul proprio territorio;
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020 recante "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.302 del 04-12-2020";
- preso atto che al Comune di Cerveneno sono stati assegnati:
€ 13.641,00 sull'esercizio 2022;

intende emettere un bando per poter assegnare le risorse ricevute relative all'annualità 2022, al fine di sostenere le micro imprese operanti nei settori economici del commercio, del turismo, dei servizi, dell'agricoltura (relativamente allo svolgimento delle attività di natura commerciale connesse all'attività agricola) e dell'artigianato dislocate nel territorio di Cerveneno.

Il sostegno si configura tramite l'erogazione di contributi a fondo perduto per un importo non superiore ad euro 4.000 per ciascun beneficiario che presenta domanda a valere sulla successiva sezione B.

Il limite dei 4.000 euro non si applica a coloro che presentano domanda a valere sulla sezione A, i quali hanno la priorità assoluta nella distribuzione della dotazione finanziaria.

Resta inteso che non saranno assegnati contributi in misura superiore alla spesa sostenuta e rendicontata da ciascun partecipante al presente bando.

2. OBIETTIVI

Con il presente Bando il Comune di Cerveneno ha l'obiettivo di fornire una tempestiva risposta alle micro imprese, sostenendo le attività commerciali ed artigianali, stabilendo i criteri e le condizioni per la concessione di un contributo a fondo perduto finalizzati a semplificarne i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo del DPCM sopra richiamato.

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente bando ammonta ad € 13.641,00.

4. - TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

La misura economica del presente bando è da intendersi quale contributo a fondo perduto per ciascuna impresa ammessa a finanziamento.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo, avendone titolo per l'attività risultante come principale dall'iscrizione camerale.

Le spese ammissibili oggetto di contributo ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti e/o agevolazioni di fonte statale, regionale, o comunitaria a valere sul medesimo progetto presentato. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «De minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «De minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «De minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

5. SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO

Sono beneficiari di contributo le Micro¹ Imprese operanti nei settori economici del commercio, del turismo, dei servizi, dell'agricoltura (relativamente allo svolgimento delle attività di natura commerciale connesse all'attività agricola) e dell'artigianato che:

- svolgano l'attività economica attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Cervo, ovvero che intraprendano nuove attività economiche nel suddetto territorio comunale;
- siano regolarmente costituite e iscritte al Registro delle imprese;
- non siano in stato di liquidazione o di fallimento, o soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- non abbiano alcuno dei soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs.n.159/11 per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art.67 del citato D.Lgs.;
- con riferimento al regime “De minimis”, non rientrano nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013.

In fase di erogazione del contributo, le imprese beneficiarie dovranno essere **in regola con il versamento dei TRIBUTI COMUNALI**. In caso di accertata irregolarità, la stessa dovrà essere sanata prima della ricezione del contributo.

Sono escluse dal bando le imprese che hanno come attività prevalente i seguenti codici ATECO:

- 92.00 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;
- 92.00.02 Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
- 92.00.09 Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse.

6. TIPOLOGIA DELLE INIZIATIVE E SPESE FINANZIABILI

Le risorse destinate al sostegno economico si dividono in Sezione A ed eventuale Sezione B.

Le risorse sono in prima battuta **prioritariamente** rivolte alle attività commerciali di nuova apertura sul territorio comunale, (di seguito, **start up**) ed in particolare modo a quelle attività, attualmente non presenti nel territorio comunale, che rispondono ad esigenze primarie dei cittadini e della comunità (alimentari, bar, etc.). Qualora non pervengano domande di tale natura, lo stesso sostegno, ovvero le economie, qualora dovessero esservene, saranno destinate alla remunerazione di cui alla sezione B.

¹ Ai sensi della vigente normativa si definisce micro impresa, l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro

SEZIONE A - START-UP

Il beneficio consiste in un contributo del 100% delle spese ammissibili, **iva esclusa**, a favore di aspiranti imprenditori per sostenere i costi iniziali della concretizzazione dell'idea imprenditoriale. Il contributo viene riconosciuto solo per quei soggetti che costituiscano una nuova impresa entro il **31/01/2024** e sarà erogato solo dopo l'avvenuta iscrizione e attivazione presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio.

Si specifica che il contributo viene erogato fino ad esaurimento delle risorse ed in ordine di graduatoria.

Nella domanda, il soggetto dovrà in sintesi esplicitare la sua idea imprenditoriale, i tempi di realizzazione, la sua *mission*, il suo impatto sul territorio, il numero di personale di cui avrà bisogno. Oltre alla domanda, il candidato dovrà presentare anche un preventivo dei costi di realizzazione dell'idea imprenditoriale.

Per quanto riguarda i progetti, una commissione all'uopo nominata premierà quelli che presentano **almeno una delle seguenti caratteristiche**:

- Localizzazione dell'attività all'interno del nucleo storico dell'abitato;
- Rispondenza ad esigenze primarie dei cittadini
- Assolvimento di funzione aggregativa (alimentari, bar...)
- Spiccata afferenza dell'attività con il territorio (vendita e promozione prodotti locali, collaborazione con realtà agricole camune, soprattutto biologiche);
- Innovazione, ovvero attività che abbiano peculiarità che li differenzino in modo significativo dalle altre attività già presenti sul territorio.

Le **spese ammissibili**, al netto di IVA, sono le seguenti:

- onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa;
- parcelle di professionisti per prestazioni collegate all'avvio d'impresa;
- acquisto di beni strumentali/macchinari/impianti/attrezzature/arredi/automezzi nuovi, incluse le spese per il montaggio/trasporto/manodopera e realizzazione di strutture, anche in muratura, strettamente collegate. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta;
- acquisto di hardware e software (escluse spese per smartphone e canoni di abbonamento);
- registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e relative spese per consulenze specialistiche;
- spese di pubblicità limitatamente ai seguenti casi: messaggi pubblicitari su radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google AdWords;
- spese per la realizzazione di materiale promozionale limitatamente ai seguenti casi: brochure, dépliant, cataloghi, gadget;
- spese per la realizzazione del sito d'impresa, esclusi i costi dei successivi interventi di restyling.

Laddove le risorse non siano sufficienti a soddisfare tutti i candidati ammessi, la commissione procederà con l'elaborazione di una graduatoria.

I criteri alla base della valutazione saranno i seguenti:

1. Valorizzazione del centro storico: 10 punti;
2. Vendita di generi alimentari o servizi pubblici rivolti alla comunità: 15 punti;
3. Afferenza del progetto al territorio: 10 punti;
4. Età del titolare:
 - 10 punti se inferiore a 25 anni;
 - 5 punti se inferiore a 35;
 - 2 punti se di altre fasce di età;
5. Valorizzazione turistica del territorio: 10 punti;
6. Impiego di almeno 1 lavoratore subordinato residente a Cervo: 5 punti;
7. Se il titolare dell'attività è un cittadino residente sul territorio Comunale di Cervo:

- 10 punti;
8. Idea innovativa nel suo genere: 5 punti;
9. Riduzione dell'impatto ambientale: 10 punti;
10. Progetto non già presente sul territorio comunale: 15 punti.

Per l'erogazione del contributo, il candidato dovrà presentare, entro il termine massimo del **15/04/2024**, la rendicontazione contenente le fatture e le quietanze delle spese sostenute, che rientrano tra quelle indicate nella presente sezione del bando. In caso la rendicontazione non venga effettuata entro il termine predetto, la concessione del contributo verrà revocata.

(eventuale) **SEZIONE B - RIMBORSO SPESE DI
INVESTIMENTO E DI GESTIONE**

Il beneficio intende finanziare:

- **prioritariamente** il rimborso delle spese di investimento¹.
Sono considerate ammissibili le spese effettuate, fatturate dai fornitori e pagate dal beneficiario a partire dal 01 gennaio 2023 e fino al 31 marzo 2024.
- **secondariamente** il rimborso delle spese di gestione (in caso di più sedi, relative solo alla sede di Cervenò), al netto dell'IVA, sostenute nel periodo 01.01.2023 – 31.12.2023 relativamente a:
 - locazione immobile periodo di competenza 01.01.2023 – 31.12.2023 (al netto del credito d'imposta 60% D.L. 19/05/20 n.34 "Rilancio");
 - affitto azienda periodo di competenza 01.01.2023 – 31.12.2023 (al netto del credito d'imposta 30% D.L. 19/05/20 n.34 "Rilancio");
 - spese per bollette riguardanti le utenze di energia elettrica, acqua, telefono, riscaldamento, rifiuti, datate nel periodo 01.01.2023 – 31.12.2023;
 - IMU di competenza anno 2023, relativa al locale in cui si svolge l'attività, effettivamente pagata nel 2023, se il conduttore coincide con il proprietario;
 - rate di mutui, finanziamenti, leasing relativi all'Azienda (non personali) pagati nel periodo 01.01.2023 – 31.12.2023.

Laddove le somme a disposizione non siano sufficienti per soddisfare tutte le richieste ammissibili, il Rup procederà con l'elaborazione di una graduatoria. Per l'elaborazione della graduatoria verranno assegnati i seguenti punteggi:

Spese di investimento (acquisto macchinari ed attrezzature e relative opere di collegamento)	5 punti
spese di investimento per digitalizzazione dei processi e marketing on-line	3 punti
Spese di gestione	1 punto

a seguito della eventuale graduatoria, il contributo per la SEZIONE B sarà commisurato proporzionalmente al punteggio raggiunto da ogni singolo concorrente come da seguente formula:

$$\text{CONTRIBUTO} = \frac{\text{somma a disposizione}}{\text{somma di tutti i punteggi dei concorrenti}} * \text{punteggio del singolo concorrente}$$

¹ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, nonché l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

In caso di parità di punteggio verrà considerato l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

7. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda va presentata utilizzando esclusivamente uno dei due modelli allegati al presente bando, in base alla sezione per cui si sceglie di fare domanda.

Il modello prescelto, debitamente compilato e sottoscritto, potrà essere presentato presso gli Uffici Comunali siti in Piazza Prudenzzini 2, il lunedì, il martedì, il mercoledì, il venerdì ed il sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00, oppure trasmesso a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.cerveno.bs.it

Per quanto riguarda i modelli trasmessi a mezzo PEC, è consentita la firma digitale.

La domanda (Allegato A o B) dovrà essere, a pena di esclusione, sottoscritta dove richiesto, debitamente compilata in ogni sua parte, e corredata da:

1. copia Visura camerale in corso di validità; per la sezione A sarà possibile allegarla anche successivamente alla presentazione della domanda ma comunque entro il termine di rendicontazione (**15/04/2024**);
2. copia documento di identità del Legale Rappresentante (sottoscrittore) in corso di validità;
3. in caso di investimenti fatture quietanzate dai fornitori nel caso in cui l'intervento (o gli interventi) per il quale viene richiesto il contributo, siano già stati realizzati e pagati; in caso contrario sarà possibile allegarli entro il termine di rendicontazione (**15/04/2024**)
4. Solo per la sezione A, relazione sul progetto e preventivi delle spese non ancora sostenute

La domanda dovrà essere presentata, tassativamente, entro le ore 12:00 del giorno 15/12/2023 se consegnata allo sportello, ovvero trasmessa entro le ore 24,00 dello stesso giorno se inviata a mezzo PEC.

8. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il procedimento istruttorio delle domande di contributo si concluderà entro 30 giorni dal termine di presentazione delle domande e sarà svolto:

- per la sezione A, una Commissione appositamente nominata dalla Giunta Comunale una volta scaduto il termine per le candidature;
- per la sezione B, dal Rup una volta scaduto il termine per le candidature.

La graduatoria finale sarà approvata con determina del Responsabile del Servizio competente.

La graduatoria come sopra formata sarà pubblicata nelle apposite sezioni del sito istituzionale secondo le norme vigenti e quanto previsto in materia di privacy.

La graduatoria sarà pubblicata entro 45 giorni dal termine di presentazione delle domande.

L'importo sarà liquidato a mezzo bonifico bancario disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di Credito o presso Poste Italiane, indicati nell'apposita sezione del modulo di domanda.

Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate).

9. CONTROLLI

Il Comune di Cerverno, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli Uffici Comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

10. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Per il procedimento oggetto del presente bando il Responsabile di servizio e del procedimento è la Responsabile dell'Area Affari generali, tel. 0364-434012 – mail: info@comune.cerveno.bs.it

L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

11. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

I dati dei partecipanti al presente bando, raccolti con la presentazione delle domande di partecipazione e di erogazione, nonché della relativa documentazione prodotta, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cervo, telefono: 0364-434012 - indirizzo di posta elettronica: info@comune.cerveno.bs.it PEC: protocollo@pec.comune.cerveno.bs.it

Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento di Bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al Comune di Cervo è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD) presso il Comune di Cervo.

Modalità di trattamento e conservazione - Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art 32 RGPD e delle misure minime di sicurezza per le pp.aa. Circolare n. 2/2017.

12. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Cervo che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Cervo, lì 09/11/2023

Il Responsabile del Servizio Affari generali
F.to Carmen Modafferi